

#AncoraMeglio

Per lavorare altri cinque anni al servizio di Minerbio Per fare ancora di più e meglio per il nostro paese

Dopo cinque anni di ottimi risultati dell'Amministrazione comunale guidata dal Sindaco Lorenzo Minganti, ci riproponiamo con la medesima squadra e metodo di lavoro ai nostri concittadini, per chiedere la fiducia per un secondo mandato amministrativo, per lavorare nuovamente insieme e fare #AncoraMeglio per Minerbio.

Rimaniamo ancora quel gruppo di cittadini minerbiesi che ama Minerbio e che continua a mettersi a disposizione del proprio paese da ormai cinque anni. Dopo aver condiviso con tutti i concittadini e le associazioni del territorio il programma delle cose da fare, lo abbiamo messo in pratica, mantenendo gli impegni presi, restando sempre in mezzo alla gente. Come allora, per noi amministrare la cosa pubblica significa esercitare una forma di volontariato lavorando per il bene dei nostri vicini di casa, dei nostri amici, dei nostri famigliari, senza nessuna ambizione personale, se non quella di lasciare un paese migliore di quello che abbiamo trovato.

I risultati fin qui ottenuti, tutti successi per Minerbio e per i minerbiesi, sono il nostro biglietto da visita. Tanti amici e concittadini ci hanno così chiesto di ripresentarci alle elezioni del prossimo 25 maggio e continuare così il lavoro fatto e portare a compimento le azioni iniziate. Abbiamo quindi deciso di accettare l'invito, convinti che, garantendo il medesimo impegno, passione e competenza, e forti di una maggiore esperienza, possiamo fare #AncoraMeglio.

I valori in cui crediamo sono sempre generosità, solidarietà, democrazia, legalità, persona, famiglia e pace, e saranno ancora la stella polare che ci guiderà nel lavoro quotidiano e nelle scelte da fare per la nostra comunità

Nei 5 anni passati, oltre ad aver ottenuto tanti risultati concreti e ben visibili sotto gli occhi di tutti, abbiamo anche gettato le basi per completare altre opere e interventi, alcuni dei quali potranno trovare compimento già nei primi mesi del nuovo mandato e che quindi ricopriranno un ruolo prioritario.

Partiamo proprio da lì!

Via il traffico dal nostro paese: la circonvallazione di Minerbio

Una delle priorità per cui abbiamo lavorato in questi 5 anni è stata la diminuzione del traffico lungo il centro di Minerbio, in particolare di quello pesante. È assolutamente ovvio come non sia possibile procedere in tal senso senza la realizzazione di una valida alternativa viabilistica, ovvero di una "circonvallazione" su cui spostare tale traffico. Al fine di limitare il consumo di suolo e l'impegno finanziario per ottenere una migliore efficienza viabilistica, abbiamo individuato la soluzione nell'ampliamento di via Marconi (che ha il vantaggio di raccogliere naturalmente il traffico diretto alla zona industriale). Abbiamo già realizzato alcuni interventi "propedeutici", come la rotonda di via Canaletto e il raccordo della doppia curva di via Marconi, oltre al progetto dell'ampliamento stesso. Per realizzare la circonvallazione abbiamo raggiunto due accordi urbanistici con la società STOGIT e con la proprietà Tugnoli affinché ognuno di questi realizzi una porzione dell'ampliamento di via Marconi senza spese per il Comune; sono già concluse le procedure espropriative ed è possibile dare l'immediato via ai lavori. Il primo passo di questi lavori sarà la

realizzazione di una nuova rotonda a metà di via Marconi, all'altezza della Coop sociale L'orto, in modo da raccogliere la nuova strada, già in corso di realizzazione che parte dalla zona del nuovo centro commerciale e della caserma Carabinieri.

Inoltre abbiamo progettato una nuova bretella stradale che colleghi la rotonda di via Canaletto con la provinciale San Donato. Per realizzarla abbiamo raggiunto due accordi con le società Ecored ed Herambiente; per questa nuova strada è invece prossimo l'avvio dei lavori della prima fase per realizzare una strada "al grezzo". Successivamente si procederà alla sua asfaltatura e apertura al traffico pubblico

La cultura al centro: la nuova biblioteca

Negli ultimi 5 anni la cultura è stata una delle nostre priorità: abbiamo rilanciato Palazzo Minerva con spettacoli di qualità e successo, collaborato con le associazioni locali valorizzandole e permesso a tanti minerbisesi di passare assieme le serate estive.

Abbiamo anche lavorato per dotare Minerbio di un idoneo edificio per la cultura, dandoci come obiettivo la realizzazione di una nuova biblioteca al posto dell'ex supermercato Coop Reno (ora divenuto di proprietà comunale).

A tal fine, dopo aver raggiunto il necessario accordo con la proprietà del bar esistente, abbiamo pubblicato un bando pubblico per individuare un imprenditore interessato a valorizzare l'immobile realizzando spazi commerciali per sé e una biblioteca per il paese. Al bando ha risposto un imprenditore minerbiese di primaria importanza del settore socio-sanitario che si è impegnato a realizzare una biblioteca di 440 mq e nel contempo a riqualificare la piazza C.A. Dalla Chiesa, in base al progetto elaborato dal Comune. La nuova biblioteca si svilupperà su due piani ed avrà una sezione speciale per i più piccoli, una sala riunioni, e sale studio. L'avvio dei lavori è previsto per il 1 marzo 2015 per terminare nell'ottobre 2015.

Si tratta di una grandissima riqualificazione del cuore di Minerbio, effettuata con particolare attenzione non solo alle forme dell'edificio, ma anche alle finiture e ai materiali da utilizzarsi. Ma soprattutto si collocherà così nel pieno centro del nostro paese l'edificio che è destinato a diventare il perno delle politiche culturali del nostro Comune: la biblioteca al centro del nostro paese, esattamente come la cultura si trova al centro della nostra attenzione.

Il trasloco della biblioteca dagli attuali locali a quelli nuovi così realizzati consentirà, fra l'altro, di aumentare gli spazi a disposizione della scuola media.

Ristrutturazione asilo nido Minerbio

Un altro dei risultati eccezionali di questi anni è stato l'ottenimento di un finanziamento di 600.000 Euro per la ristrutturazione dell'asilo nido del capoluogo. Per non perdere il finanziamento è necessario che i lavori partano entro gennaio del 2016; abbiamo intenzione di sfruttare quest'anno e mezzo per redigere il miglior progetto possibile, ottenere tutte le autorizzazioni di legge e avviare i lavori. Nel contempo individueremo spazi adatti e a norma per ospitare transitoriamente i piccoli utenti del nido e il personale addetto al servizio. Abbiamo dimostrato in questi anni come, vigilando con competenza e attenzione, sia possibile ultimare i lavori nei tempi previsti e con i costi preventivati: naturalmente seguiremo lo stesso metodo per far sì che anche i lavori del nido procedano celermente e siano eseguiti con qualità.

Le finalità dell'intervento non si limiteranno semplicemente a "metterlo a norma", poiché già dotato da tempo sia di agibilità, che di certificato prevenzione incendi che di pratica antisismica; i lavori consentiranno piuttosto di aumentare la capacità ricettiva del nido di Minerbio, migliorandone qualità degli ambienti, e rimuovendo le barriere architettoniche ancora presenti.

Proseguiamo a differenziare: obiettivo 65%

Il sistema di raccolta differenziata che abbiamo adottato a Minerbio, dalle caratteristiche uniche in tutto il territorio bolognese, è uno dei maggiori successi dell'Amministrazione uscente: siamo passati dal 20 al 55% di raccolta differenziata, abbiamo la "tassa sul rusco" tra le più basse di tutta la provincia e siamo riusciti a diminuirla ulteriormente ma, soprattutto, il sistema è stato introdotto senza né proteste, né lamentele. La ricetta di questo successo? La condivisione con i cittadini e la progettazione di un sistema "a misura di minerbiese" e non delle aziende che gestiscono il servizio. Vogliamo ora compiere un ulteriore passo, quello che ci consenta di superare la soglia del 65% della raccolta differenziata che ci chiede la normativa comunitaria. Per questo pensiamo sia opportuno, sempre previa discussione con i cittadini:

- installare sui cassonetti dell'indifferenziato di una "calotta volumetrica" che limiti i quantitativi conferiti e che, tramite microchip, riconosca l'utente che
- potenziare la stazione ecologica, attraverso la possibilità di conferire i rifiuti ingombranti anche nelle stazioni di altri Comuni
- introdurre specifici incentivi in bolletta per chi differenzia (in particolare per chi conferisce alla stazione ecologica),

Con la collaborazione di tutti i minerbiesi, il risultato del 65% è dietro l'angolo.

Altre piste ciclabili: e adesso pedala!

Davvero grande riscontro ha ottenuto la pista ciclabile Minerbio-Tintoria, che recentemente è stata anche illuminata: una delle opere del mandato più apprezzate dai minerbiesi.

Vogliamo proseguire su questa strada, anzi su questa pista!

Riteniamo che sia necessario, innanzitutto, realizzare il tratto di ciclabile che colleghi Cantelleria a Cà de' Fabbri, nonché proseguire la pista da Tintoria sino a Baricella (villaggio Baldini).

Non dobbiamo poi dimenticarci della manutenzione delle piste ciclabili esistenti e della valorizzazione ove possibile dei percorsi di campagna esistenti fruibili in bici.

Infine, nell'ambito dell'accordo con l'Autorità bacino Reno per lo sfalcio dell'argine del Savena tra Cà de' Fabbri e Capo d'Argine, verificheremo la possibilità di realizzare un collegamento ciclabile simile a quello che abbiamo contribuito a realizzare con Casoni.

Collaborare con i comuni vicini dove si possono trovare efficienze e risparmi

Gli ultimi anni hanno visto una sempre crescente collaborazione con i comuni vicini che è sfociata nella nascita dell'Unione sovra comunale Terre di Pianura, che attualmente gestisce in maniera accorpata per i comuni di Minerbio, Baricella, Budrio e Granarolo i servizi informatici, l'ufficio gare e contratti, l'ufficio personale e recentemente anche l'ufficio tributi. L'Unione Terre di Pianura si è dotata di un consiglio, che vede la partecipazione anche delle minoranze, e di una Giunta di cui fanno parte i sindaci dei quattro comuni. Ricordiamo come gli amministratori di Terre di Pianura esercitino il loro mandato gratuitamente e senza gettoni di presenza.

Riteniamo che si debba proseguire quest'opera di collaborazione che potrà essere intensificata là, ove siano individuabili vantaggi per i nostri comuni, consistenti in risparmi di spesa, oppure a parità di costi in aumenti di efficienza dei servizi erogati ai cittadini. A tal fine sarebbe opportuno coinvolgere anche il Comune di Malalbergo che sino ad oggi non ha aderito all'Unione.

Sempre nell'ottica della ricerca di economie di gestione, proponiamo di effettuare uno studio di fattibilità dell'eventuale fusione fra il nostro comune e quello di Baricella, al fine di verificare quali benefici possano derivare da tale scelta. Nel frattempo crediamo che sia comunque necessario procedere con l'accorpamento di quei servizi che consentano di risparmiare eventuali costi. A titolo di esempio segnaliamo i vantaggi che potrebbero derivare da uno Sportello Attività Produttive unico, dall'omogeneizzazione dei regolamenti amministrativi e dalla realizzazione di una struttura sovra comunale per intercettare fondi comunitari

Pronti alla sfida della città metropolitana

La norma di riforma degli enti locali ha finalmente dato recentemente la possibilità, dopo quasi trent'anni di discussione, di far nascere la città metropolitana di Bologna. Ci impegniamo a partecipare al suo percorso costitutivo facendo valere le ragioni del nostro territorio: in particolare riteniamo che la città metropolitana non debba essere una "brutta copia" della vecchia Provincia ma una nuova istituzione in grado di dare risposte più efficienti e pronte ai cittadini e alle imprese.

Crediamo che il Sindaco della città metropolitana debba essere scelto direttamente dai suoi cittadini, e che al termine della fase costitutiva si debba giungere a tale risultato.

Una bretella fra via Zena e via Fosse per decongestionare l'area scolastico-sportiva

Nell'ambito degli accordi di compensazione ambientale che l'Amministrazione uscente è riuscita ad ottenere con SNAM e STOGIT, vi è anche la realizzazione di alcune opere viabilistiche; fra queste, una "bretella" di collegamento di via Zena con via Fosse, affiancata da una pista ciclabile.

In questo modo si consentirà alla zona di via Fosse di essere collegata direttamente con la strada provinciale senza la necessità di dover attraversare via Zamboni e la zona scolastica e sportiva, ottenendo ben due vantaggi: decongestionare tale area e una viabilità più scorrevole per gli abitanti di via Fosse.

Le associazioni di volontariato di Minerbio: il principale servizio sociale della nostra comunità

Il territorio di Minerbio è particolarmente ricco di volontariato e associazionismo. Sport, sicurezza, cultura e solidarietà non sarebbero le stesse senza l'indispensabile contributo del mondo del volontariato. Conosciamo bene questo patrimonio umano, giacché gran parte dei membri dell'Amministrazione comunale hanno militato e militano in associazioni di Minerbio, e che tutti noi svolgiamo il ruolo di amministratori della cosa pubblica con il medesimo spirito di volontariato. In questi anni abbiamo cercato di aiutare il più possibile questo importante mondo, e naturalmente vogliamo continuare a farlo.

Ci impegniamo a mettere a disposizione delle associazioni la gran parte degli spazi che si sono liberati, grazie alla ristrutturazione del Palazzo comunale, nell'ala vecchia: in questo modo contiamo di mettere a disposizione di Minerbio e delle sue associazioni una sala riunioni pubblica ove svolgere le proprie iniziative (assemblee, corsi, incontri, ecc....) nonché stanze e uffici da usare quali sedi associative.

Vogliamo poi studiare la modalità di riconoscere un bonus sulla "tassa del rusco" ai volontari che si dedichino ad attività a favore della nostra comunità: si tratterebbe di un piccolo segnale per manifestare la riconoscenza della comunità minerbiese a chi lavora disinteressatamente per i suoi membri.

Naturalmente vogliamo proseguire nel modo più virtuoso possibile i rapporti di collaborazione in essere, e anzi potenziarli arricchendo così il nostro tessuto sociale.

Sempre in mezzo alla gente: comunicazione e rapporto con i cittadini

Uno dei nostri orgogli in questo mandato è l'essere sempre stati "in mezzo alla gente", in tutte le sue declinazioni, dall'essere presenti a tutti gli eventi pubblici, organizzati dal Comune, come da privati o associazioni, sino all'incontrare e contattare chiunque ci abbia cercati, che fosse per la strada o durante un appuntamento in ufficio. Siamo convinti di aver avvicinato notevolmente l'istituzione pubblica al cittadino; vogliamo continuare con questo modo di lavorare perché essendo noi in primo luogo di Minerbio, ci viene assolutamente normale incontrare i nostri concittadini per

discutere assieme delle cose da fare e di come risolvere i problemi. Accanto al fondamentale incontro di persona, ci siamo avvalsi delle nuove tecnologie, come il sito internet comunale sempre aggiornatissimo e trasparente o le nostre pagine Face Book.

Vogliamo fare ancora di più, per questo abbiamo predisposto una nuova piattaforma informatica chiamata “ComuniChiamo” che consente a chiunque sia dotato di uno smartphone di un tablet di segnalare in tempo reale eventuali problemi di manutenzione, come lampadine fulminate a buche nella strada: grazie alla georeferenziazione sarà indicato automaticamente il punto in cui è necessario l'intervento comunale. In questo modo contiamo di essere sempre più celeri negli interventi.

Ci impegniamo poi a svolgere, analogamente a quanto effettuato nel 2012, un bilancio di metà mandato aperto alla cittadinanza e alle associazioni per verificare lo stato di adempimento degli impegni presi.

Minerbio e le sue scuole: un patto all'insegna della collaborazione reciproca

Investire sulla scuola significa investire sul futuro. Una buona scuola oggi ci darà ottimi cittadini domani. Le collaborazioni con l'Istituto Comprensivo e la scuola dell'infanzia Sacro Cuore, che si sono concretizzate in importanti contributi economici, fra i più alti dell'intera Regione, hanno permesso di mantenere costante il livello dei servizi scolastici offerti anche in questo difficile periodo economico; intendiamo proseguire con entrambe tali collaborazioni, impegnandoci affinché i tagli che il Comune di Minerbio sta subendo da tempo, ricadano sul mondo scolastico nella misura più lieve possibile.

Proseguiremo il lavoro di grande attenzione agli edifici scolastici, quella stessa che ci ha permesso di avere tutte le scuole dotate di certificati prevenzione incendi, di agibilità e di miglioramento sismico., sempre in collaborazione con le istituzioni scolastiche.

Stesso discorso dicasi per tutti i servizi comunali sussidiari alla scuola, come la mensa, il pre e post scuola, il trasporto scolastico ed il sostegno alla disabilità. Sono sicuramente da proseguire le borse di studio per gli alunni minerbiesi meritevoli e le iniziative di sensibilizzazione civica come la distribuzione della Costituzione nelle classi o lo spettacolo per il giorno della memoria.

L'impegno per il futuro è di mantenere sempre attiva la collaborazione e l'ascolto delle esigenze del mondo della scuola, per affrontare assieme e in modo condiviso le nuove sfide che si presenteranno e cogliere tutte le opportunità di miglioramento.

Ancora più sicurezza stradale

Davvero tanti interventi di sicurezza stradale sono stati realizzati negli ultimi 5 anni: dai dossi rallentatori per controllare la velocità nelle zone urbane, in particolare in prossimità delle scuole, agli autovelox nei punti delicati della nostra viabilità, all'illuminazione di numerosi passaggi pedonali.

Vogliamo proseguire su questa linea, in particolare potenziando l'illuminazione dei passaggi pedonali di Minerbio e Cà dè Fabbri, per garantire sempre più sicurezza ai pedoni.

Sono attualmente in corso i lavori di realizzazione delle piazzole e pensiline stradali lungo la via San Donato (linea 93); vogliamo ora procedere analogamente lungo via Nazionale (linea 356), in particolare là ove non sono garantite adeguate condizioni di sicurezza per chi usa i mezzi pubblici (es. Capo d'Argine).

Riteniamo poi che, dopo il parcheggio di via Barche, sia ora necessario mantenere il parcheggio di via Nazionale.

Gliele suoniamo: saletta prove per gruppi musicali

In collaborazione con la Banda di Minerbio, una delle principali associazioni del territorio, intendiamo realizzare una sala prove a disposizione dei gruppi musicali del territorio, giovani e meno giovani. E' recentemente stato redatto il necessario progetto e si può procedere all'approvazione e successivamente ai lavori

I giovani, i minerbiesi di domani

Proseguendo il lavoro dello scorso mandato, intendiamo porre particolare attenzione ai bisogni e alle esigenze dei nostri giovani, continuando a sostenere e promuovere: il Consiglio Comunale dei Ragazzi, gli spazi di aggregazione, la partecipazione attiva delle giovani generazioni alla programmazione delle attività e iniziative a loro rivolte.

Campi, spogliatoi e palestre per raccogliere ancora tanti successi (non solo sportivi....)

Gli ultimi anni hanno visto il maggior potenziamento di sempre dell'impiantistica sportiva minerbiese: dalla palestra delle scuole medie al pallone sportivo, dall'ampliamento del campo da baseball alla nuova pista polivalente. Ma l'intervento più importante sono i nuovi spogliatoi in classe energetica "A" a servizio della palestra delle scuole medie, in corso di realizzazione.

Dopo esserci confrontati con le associazioni sportive del territorio, riteniamo che sia necessario proseguire con il potenziamento di tale impiantistica, in particolare abbiamo individuato i seguenti interventi:

- conclusione e inaugurazione per la stagione sportiva 2014/2015 dei nuovi spogliatoi a servizio della palestra delle scuole medie,
- manutenzione dell'impiantistica degli "spogliatoi vecchi" del campo di Minerbio con recupero funzionale degli spazi presenti,
- realizzazione tramite una struttura prefabbricata (es. cassetta di legno) di un locale che funga da sede di Granamica e ritrovo circolo aperto alla numerosa utenza degli impianti sportivi e alle associazioni,
- recupero di alcuni degli spazi al di sotto della tribuna sportiva per ricavare una locale lavanderia per le divise delle nostre squadre.

Vogliamo naturalmente proseguire nella collaborazione in essere con le associazioni, nell'organizzazione di eventi ludico-sportivi e nella valorizzazione dei risultati sportivi ottenuti. Pensiamo di intensificare l'attività di promozione sportiva anche come componente di uno stile di vita sana. Ai percorsi salute dei parchi di Minerbio e Cà dè fabbri, vorremmo poi aggiungere dei percorsi podistici che si sviluppino anche nella nostra bella campagna.

Politiche abitative

La crisi delle politiche abitative ed i continui tagli in tal senso non ci hanno impedito di realizzare qualche risultato: come la manutenzione ed efficientamento energetico degli alloggi ERP (ex IACP) di via Di Vittorio o la destinazione ad edilizia sociale di due appartamenti acquisiti in via Canaletto. L'Amministrazione comunale ha recentemente acquisito al suo patrimonio, dopo aver brillantemente vinto a schiena dritta un lungo contenzioso legale, 10 appartamenti realizzati abusivamente a Capo d'Argine; la nostra intenzione è di destinarli ad edilizia sociale. Aiutando che ha bisogno si può forse tramutare un abuso edilizio, quindi un danno per il territorio, in una vicenda virtuosa. Siamo intenzionati a metterli in tempi brevi a disposizione classificandoli come alloggi ad Edilizia Residenziale Pubblica (ERS), concessi ad affitti calmierati ed accessibili a chi non ha i

requisiti per accedere alle case popolari, ma ha redditi comunque bassi non in grado di sostenere gli affitti di mercato:: riteniamo di poter mettere a disposizione già i primi 6 alloggi in poche settimane.

I servizi sociali sanitari per non dimenticarsi di chi resta indietro

Nonostante la riduzione continua delle risorse che lo Stato trasferisce agli enti locali, faremo nuovamente tutto il possibile per difendere il livello dei buoni servizi che costituisce un punto fermo della nostra comunità. Il welfare municipale deve essere sostenuto anche con azioni di riorganizzazione dei servizi, che ne consentano l'ulteriore razionalizzazione, senza sacrificio degli standard di qualità. In particolare ci impegniamo a garantire i servizi a sostegno della genitorialità e della prima infanzia, dell'integrazione scolastica, della disabilità, degli adulti fragili della popolazione anziana.

Continuando a far nostro il principio di sussidiarietà, perseguiremo nel promuovere forme di collaborazione pubblico-privato e solidarietà fra membri della nostra comunità, quali il volontariato, la cooperazione sociale, la responsabilità sociale delle imprese, la cittadinanza attiva. Pensiamo, ad esempio, al nuovo progetto "Carrello amico" contro lo spreco del cibo in scadenza, alla diffusione del "Buono welfare" per aiutare i nostri concittadini in difficoltà, al potenziamento del "Fondo Sociale di Solidarietà", e altre ancora.

Ehi, ma ti ricordi chi siamo? Valorizzazione e riscoperta della storia locale

Una comunità senza radici è destinata ad essere debole. Per questo la valorizzazione della storia locale e delle tradizioni è sempre stata importante. Il grande successo delle visite guidate al Palazzo comunale recentemente riaperto hanno dimostrato l'attaccamento dei minerbiesi alla loro storia. Abbiamo però rilevato come non sia ancora stata ancora studiata ed approfondita a dovere la storia istituzionale dalla nascita del nostro comune nel 1818 sino a oggi. Pensiamo quindi di istituire in collaborazione con l'Università di Bologna una borsa di studio per laureandi o dottorandi che vogliamo approfondire la nostra storia. Chissà che non riesca a vincere questa borsa proprio un giovane minerbiese appassionato del proprio paese....

Attività produttive

Intendiamo continuare ad essere il miglior amico di quegli imprenditori, grandi e piccoli, che vogliono investire a Minerbio rispettandone il territorio. Semplificazione, lotta alla burocrazia (spesso di altre amministrazioni), agevolazioni sono gli ingredienti della nostra ricetta per aiutare l'imprenditoria locale.

Politiche energetiche e PAES

Da ultimo, ma non certo per importanza, vogliamo dare attuazione al Piano per l'energia sostenibile che abbiamo recentemente approvato, per contribuire all'obiettivo europeo del 20-20-20. Il piano, redatto da tecnici esterni, ha dimostrato come le azioni intraprese spontaneamente dalla nostra Amministrazione comunale (fasce boscate, raccolta differenziata, pannelli fotovoltaici, efficientemente energetico, recupero energia zuccherificio, ecc....) abbiano già contribuito a diminuire di circa un 15% l'emissione di anidride carbonica sul nostro territorio.

Vogliamo fare molto di più, e raggiungere per il 2020 l'obiettivo del 30% di diminuzione dell'anidride carbonica. Abbiamo in mente, fra l'altro all'ottimizzazione delle caldaie degli edifici pubblici, in particolare quelli scolastici, e la sostituzione con lampade a LED di nuova tecnologia alcune linee di illuminazione pubblica stradale.